

QUADRO I.0

Documento descrittivo delle attività di terza missione

Il Dipartimento di Scienze della Salute (DiSS) ha come missioni proprie al suo ruolo:

1. Produrre ricerca di base e applicata alla clinica
2. Formare Ricercatori e figure professionali coinvolte a vario titolo nella attività sanitaria (Medici, Medici Specialisti, Infermieri Professionali, Educatori, Dietisti, Igienisti Dentali, etc. etc.)
3. Svolgere attività clinica attraverso suoi membri convenzionati con Aziende Ospedaliere pubbliche e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Queste missioni sono proprie del DiSS ma vanno modulate alla luce del quadro istituzionale di riferimento costituito dal ruolo specifico che la Università degli Studi di Milano gioca nel tessuto culturale, scientifico e sanitario di Milano, della Regione Lombardia e, più in generale, del Paese.

Nella logica dei documenti di Ateneo, quindi, un Dipartimento come il DiSS deve perseguire obiettivi generali quali la promozione della Cultura, della Educazione e della Formazione, permettere al suo interno la libera circolazione delle idee garantendo, quindi, la libertà di espressione e di insegnamento, favorendo la interazione ed il dibattito con Istituzioni esterne, nazionali ed internazionali.

Questo movimento culturale, ha tre momenti specifici:

1. La libera circolazione all'interno del Dipartimento delle idee, dei risultati, delle innovazioni in genere che i singoli gruppi di Ricerca, i singoli Docenti o i Gruppi Clinici implementano all'interno delle attività loro proprie.
2. L'apertura del Dipartimento verso l'esterno, apertura che si concretizza nel favorire la presentazione al Dipartimento di tematiche, argomenti, dinamiche proprie della Società civile della quale il Dipartimento è parte integrale e, per questo, interessato ad ascoltare e a dibattere ai fini di una migliore comprensione.
3. Il trasferimento all'esterno mediante proposte culturali (scientifiche, didattiche e di offerta clinica avanzata) che i Membri del Dipartimento, per vocazione universitaria, sono naturalmente portati a comunicare e a diffondere all'esterno.

Ciascuno di questi momenti rappresenta attività di terza missione.

1. LIBERA CIRCOLAZIONE

L'attività seminariale interna al DiSS, il sostegno che i Membri senior danno ai propri Allievi nelle azioni formative, la creazione di spazi idonei al trasferimento di notizie e di obiettivi di ricerca sul sito del Dipartimento sono due esempi di come si possa attivare uno scambio virtuoso e fruttifero di conoscenze al nostro interno: ciò si traduce in un miglioramento degli standard formativi, considerato che tutti gli Studenti che frequentano le Strutture dipartimentali vengono coinvolti negli eventi di ricerca promossi, quali i Breakfast Meetings del mattino, i cicli di Visiting Professors scaglionati nel corso dell'anno, le Conferenze e i Workshop.

2. APERTURA ALL'ESTERNO

Una Comunità scientifica naturalmente portata alla ricerca preclinica, clinica e traslazionale non può rinchiudersi su se stessa con modalità autoreferenziali, seppure nobilitate dalla competizione scientifica, ma prestare attenzione a quanto accade all'interno della Società Civile, ascoltando e dando spazio alla voce dei suoi Rappresentanti più qualificati.

Temi etici, filosofici, morali o politici di attualità debbono trovare ascolto nel Dipartimento, con la finalità di un arricchimento reciproco.

Tuttavia questo processo non dovrebbe avere carattere di estemporaneità e, per certi versi, casualità (la singola conferenza, il singolo famoso Oratore di passaggio), eventi di per sé non negativi, ma privi di progettualità.

Un esempio potrà forse chiarire meglio questa impostazione:

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia del Polo San Paolo, di cui il DiSS è Referente principale, ha organizzato per gli Studenti del primo anno di Corso un periodo di frequenza in Reparto sotto la guida di un Infermiere Professionale della durata di 15 giorni, due ore la mattina dalle 7.30 alle 9.30, , esperienza di tipo osservazionale sul 'risveglio' del Reparto e sue implicazioni (accudimento del paziente, colazione, attesa del medico, esami del sangue, sofferenza, spesso morte).

Alla fine dei 15 giorni gli studenti , con l'importante ausilio pedagogico di docenti del Dipartimento, è stato elaborato (COSA?) mediante attività di de-briefing e composizione di temi scritti sulla esperienza vissuta e sul rapporto con l' Infermiere di riferimento.

I temi sono stati analizzati nel loro contenuto e ne sono emerse parole chiave, molto frequenti, l'ultima delle quali è stata ' Passione'.

Il Dipartimento ha allora organizzato una serie di Conferenze, aperte a Docenti e Studenti, dove il termine 'Passione' è stato oggetto di esame da parte di Filosofi, Fisiologi, Teologi, Scienziati della Etica, Psicologi.

3. TRASFERIMENTO ALL' ESTERNO

La vocazione alla diffusione delle proprie competenze professionali è specifica del mondo accademico e si esplicita su due livelli: il primo è quello del trasferimento di risultati della attività di ricerca in applicazioni utilizzabili dalla Società Civile in ambito tecnologico e clinico; il secondo è quello più strettamente didattico, dove i Membri del Dipartimento formano tecnici, ricercatori e clinici attraverso il trasferimento di conoscenze aggiornate e utili alla loro attività professionale.

Il primo obbiettivo si concretizza nella produzione di Brevetti oppure nell'ottenere finanziamenti per progetti di ricerca che prevedano la collaborazione tra Gruppi di ricerca e Soggetti partners del mondo industriale ed imprenditoriale esterni all'Università, quali Case Farmaceutiche o Società attive nel campo dei prodotti biologici o di beni strumentali scientifici di laboratorio.

Per quanto riguarda le collaborazioni con la Industria farmaceutica, un'attenzione particolare va prestata all'attività di sperimentazione farmacologica che riguarda le 5 fasi della Sperimentazione:

fase 1	farmacologia clinica;
fase 2	studio di efficacia;
fase 3	studio multicentrico;
fase 4	studio dopo la commercializzazione;
fase 5	pubblicazione.

Le prime due prevedono la collaborazione con Gruppi di ricerca preclinici (Biologia , Genetica, Farmacologia), la terza e la quarta la collaborazione di Gruppi di ricerca clinici, la quinta di entrambi.

La Collaborazione con Gruppi di ricerca clinici prevede il coinvolgimento anche di IRCCS e Aziende Ospedaliere convenzionate per la assistenza con il Dipartimento ed è dalla convenzione tra Ateneo e Regione (da cui discende quella tra Dipartimento e Aziende Ospedaliere ed IRCCS) che si estrae la attività di terza missione relativa.

	# STUDI DELIBERATI	# STUDI DELIBERATI IN CORSO	# STUDI DELIBERATI CONCLUSI
2012	65	45	20
2013	65	58	9
2014	40	38	2
2015	65	57	7

I Docenti del Dipartimento sono poi coinvolti con regolarità nei Corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM) organizzati dalla Regione, dalle Aziende Ospedaliere e dagli IRCCS, nonché dall'Ordine dei Medici e dalle Società Scientifiche Nazionali.

I Docenti del DISS sono anche coinvolti in Corsi Universitari di Master e di Perfezionamento, anch'essi rivolti a Professionisti del mondo sanitario.

Queste attività formative prevedono la certificazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli corsi ed il rilascio di attestati che garantiscono anche la qualità dell'insegnamento fornito.

Conclusioni

La attività di terza missione del DISS si esplicita attraverso il coinvolgimento dei Docenti in attività volte al trasferimento delle conoscenze proprie del Dipartimento tra i suoi Membri e verso l'esterno attraverso attività formative, di ricerca congiunta, di attività ECM, di Master e di Perfezionamento. Inoltre si esplicita attraverso l'ascolto di voci culturali della Società Civile cui il Dipartimento dà spazio ed ascolto.

Il DISS si impegnerà nei prossimi anni ad incrementare tali attività, portandole progressivamente a regime, nel quadro generale delineato, in questo campo, dall'Ateneo.

Inoltre il Dipartimento si impegna a monitorare le attività di Public Engagement (PE) nelle quali molti membri del dipartimento sono stati coinvolti negli scorsi anni, in particolare:

1. nelle pubblicazioni divulgative
2. nella partecipazione ad eventi radiotelevisivi e ad incontri pubblici
3. nella organizzazione di eventi pubblici, nelle pubblicazioni destinate al pubblico esterno
4. nella partecipazione a comitati per la definizione di standards e norme tecniche
5. nelle iniziative di tutela della salute
6. nelle iniziative di orientamento ed interazione con le Scuole Superiori
7. nelle iniziative divulgative rivolte ai bambini

E', infatti, rilievo comune che è, attualmente, estremamente difficile tenere traccia di tutte le attività che il Dipartimento svolge nel campo della Terza missione; uno degli obiettivi primari sarà di tracciarle in futuro con l'ausilio degli strumenti che l'Ateneo metterà a disposizione.

A titolo di esempio riportiamo il fatto che i Corsi ECM di cui è Provider la Azienda Ospedaliera San Paolo sono stati nel 2014 più di cento e nella maggior parte di essi il personale Docente del Dipartimento è stato coinvolto, ma il sistema di archiviazione di questi Corsi non ha tutte le informazioni richieste.

E' quindi necessario creare una Banca dati dei Corsi ECM organizzati dalle Aziende Ospedaliere e dagli IRCCS convenzionati con il Dipartimento che sia usufruibile per le attività di monitoraggio e di quantificazione.